

Congresso Internazionale

LA POPOLAZIONE TRANSGENDER E GENDER NONCONFORMING:

I DIFFERENTI CONTESTI DELL'INTERVENTO



	Nome:	VINCENZO
	Cognome:	BOCHICCHIO
Breve descrizione CV	Ricercatore confermato e professore aggregato di Teorie dei saperi filosofici e scientifici e Psicopatologia dello sviluppo presso l'Università della Calabria. Psicologo clinico e psicodiagnosta. Coordinatore del "Gruppo di ricerca sulla pratica psicologica con le persone LGBT", istituito presso l'Ordine degli psicologi della Calabria. Si occupa di epistemologia della psicologia clinica, psicologia analitica, <i>Gender studies</i> , e degli effetti clinici dell'esposizione dei bambini ai giochi digitali.	
Titolo del contributo	La non-conformità di genere in infanzia: verso la definizione di un modello di intervento affermativo nelle scuole primarie.	
Abstract del contributo	La non conformità di genere nella prima infanzia è stata oggetto di molta attenzione da parte di psicologi e psichiatri nella seconda metà del secolo scorso, i quali hanno spesso inteso la <i>gender non-conformity</i> in età evolutiva come un segno prognostico di omosessualità e transgenderismo. Per tale motivo, negli anni '70 – in un'epoca in cui l'omosessualità era ancora considerata una patologia – gli specialisti della salute mentale suggerivano a genitori ed insegnanti un approccio correttivo alla varianza di genere. L'evoluzione della nosografia psichiatrico-psicologica, e soprattutto approfonditi studi sugli effetti che l'approccio correttivo implica per lo sviluppo psicosociale del bambino, sembrano suggerire che la migliore strategia da adottare nei confronti di questa popolazione sia rappresentata da un atteggiamento supportivo e/o affermativo. In quest'ottica, saranno presentati i risultati di uno studio che ha coinvolto gli studenti di Scienza della formazione primaria dell'Università della Calabria.	